



*La Pasqua è il compimento della parabola del seme che deve morire per portare frutto.*

*Crede alla parabola dolcissima ma tanto difficile di una resurrezione raccontata come in un sogno di tanto tempo fa, significa accettare di essere non più quelli che ascoltano, ma coloro che fanno proprie e rendono visibili e credibili, con le loro vite, le parabole.*

*Crede non è un'assicurazione per un futuro certo: è un impegno di cammini, relazioni, orizzonti difficilmente riconoscibili e accettabili dalle tante folle che da sempre tendono a scegliere Barabba.*

*Viviamo, nell'oggi, lo stesso mistero seminato per tutte le strade della Palestina da quel profeta instancabile: che credeva, vedeva e annunciava futuro con parabole affidate, come i semi, alla incertezza della storia, della terra, di discepoli, come noi, che lungo i secoli e le diversità delle culture provano a tradurre le parabole in risposte di vita.*

*Buona festa, e celebrazione perenne, di Pasqua: a tutto il popolo di coloro che credono in una pace più forte di tutte le guerre, credenti di tutte le fedi e diversità, colori, lingue, appartenenze e territori . . . .*

*Buona Pasqua*